



INTER
CENTRO DI
FORMAZIONE



SETTORE
GIOVANILE
1 2 3 LIVELLO 4



NORME DI COMPORTAMENTO

CALCIATORI ATTIVITA' DI BASE DA RISPETTARE PRESSO LA STRUTTURA SOCIETARIA E IN OGNI LUOGO SI RAPPRESENTI LA SOCIETA' ACCADEMIA PAVESE

Premessa

Accademia Pavese ha aderito al programma "Tutela dei Minori" non solo per una normativa da rispettare ma con il vero intento di accrescere l'attenzione e la responsabilità verso i bambini ed i ragazzi in ambito sportivo e in particolare nel calcio. Negli anni passati vi è stato sempre l'interesse nel salvaguardare la crescita etica e educativa dei propri tesserati attraverso attività svolte in particolare in collaborazione con le scuole del territorio, perché riconosce nella scuola un ente fondamentale e importante di salvaguardia e crescita dei bambini e dei ragazzi. In quest'ottica, a tutte le attività che coinvolgano minori verranno applicati dei chiari Codici di Condotta e/o Norme di Comportamento che indichino i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva da parte di bambini e ragazzi. Tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività FIGC-SGS dovranno prendere visione e sottoscrivere i codici di condotta/norme di comportamento che saranno allegati ad eventuali accordi di collaborazione o al modulo di censimento/tesseramento.

In tal modo si vorranno aumentare i valori di civiltà, lealtà, correttezza, eguaglianza, rispetto e spirito sportivo; si definiranno i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività, rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale.

I codici di condotta/norme di comportamento verranno condivisi e insegnati a tutti i soggetti in modo tale che siano poi loro stessi a diffonderli al fine di creare un ambiente unito nel rispetto dei bambini e dei ragazzi.

NORME DI COMPORTAMENTO PER CALCIATORI ATTIVITA' DI BASE

I bambini e i ragazzi che dovranno attenersi alle norme di comportamento sono loro stessi responsabili della salvaguardia dei loro diritti e rispettando queste norme saranno promotori del codice etico ed educativo che permetterà loro di vivere il calcio in un ambiente sano e costruttivo.

Tutti i soggetti destinatari del presente documento si impegnano a:

1. Rispettare, promuovere e diffondere i valori di Accademia Pavese
2. Svolgere le attività sportive con lealtà e spirito di partecipazione
3. Tenere un comportamento educato e rispettoso verso i pari, gli adulti, le strutture, gli ospiti e gli arbitri. Non sono ammessi comportamenti volgari, linguaggi volgari ed atteggiamenti che possano lenire la sensibilità altrui
4. Avere un'immagine pulita e sobria nell'abbigliamento, nelle acconciature e negli oggetti di estetica personali all'interno della struttura societaria e in ogni luogo si rappresenti Accademia Pavese



INTER
CENTRO DI
FORMAZIONE



SETTORE
GIOVANILE
1 2 3 LIVELLO 4



5. L'utilizzo del cellulare non è consentito durante le attività, negli spogliatoi e nei momenti comuni, ma viene consentito nei momenti liberi fermo restando la auspicabile prevalenza di comunicazione verbale con i compagni e i soggetti circostanti, favorendo una relazione umana e non troppo digitale. Per ogni esigenza rimane a disposizione il telefono della segreteria.
6. Si raccomanda la puntualità alle gare, agli allenamenti
7. Evitare di portare oggetti di valore
8. Rispettare e tenere in ordine/pulizia gli spogliatoi e il materiale sportivo comune e personale
9. Agli allenamenti e alle gare è obbligatorio indossare il kit sportivo societario e portare il pallone personale con le proprie iniziali dato in dotazione ad inizio anno
10. I ragazzi devono impegnarsi ad avere un comportamento e un rendimento scolastico sufficiente. Sarà cura di alcune figure societarie che lavorano nelle scuole del territorio informarsi sull'andamento didattico/disciplinare e relazionarsi con i bambini e i genitori laddove ci siano complicità. Sarà cura degli stessi informarsi su eventuali certificazioni e diagnosi di abilità speciali dei bambini e dei ragazzi.
11. Non utilizzare un linguaggio volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, ed in ogni caso lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui
12. È vietata qualsiasi forma di bullismo nonché la tolleranza o l'incoraggiamento di ogni sua forma. I bambini devono segnalare all'istruttore di riferimento qualsiasi manifestazione subita o vista.
13. Astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti o sulle loro famiglie. In particolare, non acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altre informazioni inerenti agli atleti minori tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram e simili) e siti web, anche durante le competizioni (Normativa di riferimento in tema di diritto all'immagine e alla riservatezza dei giovani atleti: GDPR n. 679/2016; d.lgs. n. 101/2018)